



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 – 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 – nr. fax 045 8673492

Fasc. n. 411/2023

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI AI SENSI DELLA L. N. 203/91 PER
NR. 15 ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN LOCALITA' FONDO FRUGOSE
NR. 7 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN LOCALITA' FONDO FRUGOSE
NR. 2 ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN LOCALITA' CADIDAVID.**

VISTO l'art. 18 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito in legge 12 luglio 1991 n. 203, che prevede l'avvio di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato quando è strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata;

VISTA la delibera CIPE del 20 Dicembre 1991, concernente un programma straordinario di edilizia residenziale inteso a favorire la mobilità dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato ed in particolare i punti 5 e 6 della stessa;

VISTA la Convenzione stipulata il 26.5.1997 reg. n. 2314 tra il Ministero dei Lavori Pubblici – Segretariato Generale del Comitato per l'edilizia residenziale, l'A.T.E.R. di Verona e il Comune di Verona per la realizzazione di n. 70 alloggi di edilizia agevolata e di n. 130 alloggi di edilizia sovvenzionata, in località Fondo Frugose, destinate alle esigenze di cui alla richiamata Legge 203/91;

RICHIAMATI il comma 2 ed il comma 3 dell'articolo 18 della predetta Convenzione con i quali è stato disposto che sia gli alloggi di edilizia sovvenzionata, *“che sono conferiti in proprietà all'A.T.E.R.”*, sia gli alloggi di edilizia agevolata *“che restano di proprietà del soggetto affidatario”*, *“sono assegnati in locazione o in godimento ai dipendenti statali che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 203/91”*;

VISTA la Convenzione stipulata il 10.02.2009 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le politiche abitative, il soggetto affidatario “A.T.I. Sarmar S.p.A., Valdadige Costruzioni S.p.A. e Grassetto Costruzioni S.p.A.” e il Comune di Verona per la realizzazione di n. 16 alloggi di edilizia sovvenzionata, nel Comune di Verona – Località Cadidavid, destinato alle esigenze di cui alla richiamata Legge 203/91;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 215 in data 10 maggio 2002 che stabilisce i criteri ed i requisiti per l'assegnazione dei citati alloggi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 185 in data 14 maggio 2014 con il quale sono state apportate delle modifiche al D.M. n. 215/2002 in merito alle procedure per la formazione delle graduatorie, i limiti di reddito e i requisiti per l'accesso, i criteri per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione avuto riguardo alla sentenza del TAR Lazio 17/2013 come confermata e precisata dal Consiglio di Stato con la sentenza 1125/2014;



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

VISTA la nota dell'ATER prot. n. 2000 in data 02/02/2023 con la quale, nell'ambito dei Programmi di edilizia residenziale realizzati nel Comune di Verona, è stata data comunicazione degli alloggi, di seguito indicati, resi disponibili per l'assegnazione:

- **nr. 15 alloggi di edilizia sovvenzionata in Località Fondo Frugose,**
- **nr. 7 alloggi di edilizia agevolata in Località Fondo Frugose,**
- **nr. 2 alloggi di edilizia sovvenzionata in Località Cadidavid.**

RITENUTO di dover provvedere all'assegnazione in locazione ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato di seguito elencate,

A V V I S A

Sono disponibili per l'assegnazione in locazione al personale sopracitato, in possesso degli specifici requisiti di ammissione previsti nel presente bando, **nr. 15 alloggi di edilizia sovvenzionata e nr. 7 alloggi di edilizia agevolata, ubicati nel Comune di Verona, Località Fondo Frugose, e nr. 2 alloggi di edilizia sovvenzionata ubicati nel Comune di Verona, Località Cadidavid**, contraddistinti dalle seguenti tipologie e dati catastali:

EDILIZIA AGEVOLATA - FONDO FRUGOSE

1. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 50, Piano II, Mq. 90,80;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 135.
2. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 64, Piano I, Mq. 90,80;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 108.
3. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 23, Piano I, Mq. 78,80;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 86.
4. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 22, Piano T, Mq. 72,70;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 120.
5. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 40, Piano T, Mq. 72,70;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 93.
6. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 68, Piano II, Mq. 45,30;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 142;
7. Appartamento - Fg. 231, Mapp. 120, Sub 44, Piano I, Mq. 45,30;
Garage Fg. 231, Mapp. 120, Sub 128.



Prefettura di Verona

Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

EDILIZIA SOVVENZIONATA - FONDO FRUGOSE

1. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 39, Piano II, Mq. 93,80;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 154.
2. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 73, Piano III, Mq. 69,70;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 226.
3. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 90, Piano III, Mq. 69,70;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 253.
4. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 37, Piano II, Mq. 69,70;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 156.
5. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 33, Piano I, Mq. 69,70;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 152.
6. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 70, Piano II, Mq. 67,80;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 232.
7. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 16, Piano T, Mq. 55,00;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 147.
8. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 19, Piano I, Mq. 50,10;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 149.
9. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 113, Piano I, Mq. 47,80;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 190.
10. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 20, Piano I, Mq. 47,80;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 148.
11. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 110, Piano T, Mq. 47,70;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 243.
12. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 45, Piano T, Mq. 46,30;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 257.
13. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 3, Piano T, Mq. 45,80;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 270.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

14. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 121, Piano III, Mq. 31,10;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 242.
15. Appartamento - Fg. 279, Mapp. 120, Sub 10, Piano II, Mq. 31,10;
Garage Fg. 279, Mapp. 120, Sub 143.

EDILIZIA SOVVENZIONATA - LOCALITA' CADIDAVID

1. Appartamento - Fg. 373, Mapp. 1361, Sub 6, Piano I, Mq. 65,98;
Garage Fg. 373, Mapp. 1361, Sub 22.
2. Appartamento - Fg. 373, Mapp. 1361, Sub 13, Piano III, Mq. 59,74;
Garage Fg. 373, Mapp. 1361, Sub 29.

1. Requisiti di ammissione

Possono presentare richiesta di assegnazione i dipendenti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo dei Vigili del Fuoco, nonché i dipendenti del Ministero della Giustizia e personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno o personale di altre Amministrazioni statali comunque impegnato o coinvolto nella lotta alla criminalità organizzata che prestano servizio nell'ambito della provincia di Verona con priorità per coloro che sono stati trasferiti per esigenze di servizio a decorrere dal 13 maggio 1991 (data di pubblicazione del D.L. N. 152/1991).

Sono esclusi dal concorso coloro che sono titolari di diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su di un alloggio nel suddetto Comune di Verona adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Le suddette cause di esclusione operano anche nei confronti dei componenti il nucleo familiare del richiedente.

Si considera adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente (v. il d.l. n. 652/39 e l'art. 46 del d.p.r. 1142/49 recanti le disposizioni sul riconoscimento dei vani utili catastali), e comunque non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente inidoneo dall'autorità competente.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 – 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 – nr. fax 045 8673492

Ai fini del presente avviso si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati, con lui conviventi e a carico.

I limiti di reddito previsti per la partecipazione al presente concorso sono quelli stabiliti dall'art. 2 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 185/2014 (€ 40.000,00 – per gli alloggi di edilizia sovvenzionata, € 80.000,00 – per gli alloggi di edilizia agevolata, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457).

Tutti i requisiti devono essere posseduti dall'aspirante alla data di scadenza del presente avviso.

2. Domanda di partecipazione, modalità e termini di presentazione delle domande e relativa documentazione

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e complete di allegati contenenti tutti i dati catastali degli immobili per i quali si intende essere inseriti in graduatoria (MOD. 1 e/o MOD. 2 e/o MOD. 3), dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante quanto di seguito richiesto ovvero da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) il proprio stato di servizio, cioè l'Amministrazione di appartenenza e la data di assunzione; la qualifica rivestita; la sede di servizio e l'ufficio ove l'interessato presta servizio; la data di assegnazione alla sede specifica, precisando se la stessa è stata disposta per trasferimento d'ufficio, a seguito di concorso (**sede diversa da quella di residenza**) o a domanda;
- 2) l'ubicazione e l'ampiezza dell'alloggio occupato alla data di scadenza del bando;
- 3) l'ammontare del reddito da lavoro dipendente e l'ammontare dei redditi di altra natura dell'intero nucleo familiare, sia del dipendente che dai componenti il nucleo familiare, **risultante alla data del 31/12/2022;**
- 4) composizione del nucleo familiare (stato di famiglia);
- 5) eventuale documentazione sanitaria attestante l'accertamento di situazioni di handicap grave, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992 e successive modifiche.

Non possono presentare domanda e pertanto non saranno inseriti in graduatoria coloro i quali, previa verifica di eventuali inadempimenti contrattuali pregressi alla data di scadenza del presente bando, si trovino in condizione di morosità nei confronti di ATER.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 – 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 – nr. fax 045 8673492

Qualora il partecipante sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di alloggio ubicato nel Comune di Verona, al fine di verificarne l'adeguatezza, dovrà descrivere i locali in questione e allegare planimetria.

In caso di sfratto per finita locazione occorre allegare il provvedimento definitivo del giudice.

In caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 della legge 28 dicembre 2000 n. 445.

La Commissione esaminatrice si riserva di verificare, anche con controlli successivi, quanto dichiarato dai partecipanti e di richiedere la documentazione relativa.

Le domande di partecipazione, con la relativa documentazione, dovranno pervenire entro il 31 maggio 2023 agli Uffici di appartenenza degli interessati che, dopo aver apposto sulle domande il timbro di arrivo comprovante la data di presentazione, provvederanno a trasmetterle a questo Ufficio **entro il 9 giugno 2023, in formato pdf, all'indirizzo pec: protocollo.prefvr@pec.interno.it**, unitamente ad un elenco riepilogativo dei richiedenti, in ordine alfabetico, contenente l'indicazione del luogo e della data di nascita di ogni concorrente, precisando il numero di immobili per i quali ciascun dipendente ha presentato domanda.

Le domande che perverranno oltre il termine stabilito non saranno prese in esame per la formulazione delle graduatorie.

3. Criteri di valutazione e relativi punteggi per l'edilizia sovvenzionata

a) Esigenze di servizio

- | | |
|--|---------|
| - trasferimento d'ufficio | punti 6 |
| - assegnazione nella sede, <u>diversa da quella di residenza</u> , a seguito di concorso | punti 3 |
| - trasferimento a domanda del dipendente | punti 2 |

b) Condizioni abitative

- | | |
|---|---------|
| - sfratto per finita locazione | punti 4 |
| - alloggio insufficiente in rapporto alla composizione del nucleo familiare | punti 2 |

c) Composizione del nucleo familiare (relativa ai componenti del nucleo familiare oltre al titolare)

- | | |
|-----------------------|---------|
| - da 1 a 2 unità | punti 2 |
| - da 3 a 4 unità | punti 3 |
| - da 5 a 6 unità | punti 4 |
| - da 7 unità ad oltre | punti 5 |



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

Qualora nella composizione del nucleo familiare figurino persone con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche, **il punteggio relativo alla composizione numerica del nucleo familiare è aumentato del 25%.**

Nel caso di separazione con figli, qualunque sia il numero, si assegna 1 punto nella composizione del nucleo familiare.

- d) Anzianità di servizio punto 1 per ogni 5 anni di servizio
(0,2 per ogni anno intero)
- e) Condizioni economiche del nucleo familiare
- | | |
|------------------------------|-----------|
| - reddito fino a € 15.000,00 | punti 4 |
| - reddito fino a € 20.000,00 | punti 3 |
| - reddito fino a € 25.000,00 | punti 2 |
| - reddito fino a € 30.000,00 | punti 1 |
| - reddito fino a € 40.000,00 | punti 0,5 |

Il reddito viene calcolato secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 457/1978, che prevede che il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, successivamente alla detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

4) **Criteri di valutazione e relativi punteggi dell'edilizia agevolata**

- a) Esigenze di servizio
- | | |
|---|---------|
| - trasferimento d'ufficio | punti 6 |
| - assegnazione nella sede, <u>diversa da quella di residenza</u> ,
a seguito di concorso | punti 3 |
| - trasferimento a domanda del dipendente | punti 2 |
- b) Condizioni abitative
- | | |
|--|---------|
| - sfratto per finita locazione | punti 4 |
| - alloggio insufficiente in rapporto alla
composizione del nucleo familiare | punti 2 |
- c) Composizione del nucleo familiare (relativa ai componenti del nucleo familiare oltre al titolare)
- | | |
|-----------------------|---------|
| - da 1 a 2 unità | punti 2 |
| - da 3 a 4 unità | punti 3 |
| - da 5 a 6 unità | punti 4 |
| - da 7 unità ad oltre | punti 5 |



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

Qualora nella composizione del nucleo familiare figurino persone con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche, **il punteggio relativo alla composizione numerica del nucleo familiare è aumentato del 25%.**
Nel caso di separazione con figli, qualunque sia il numero, si assegna 1 punto nella composizione del nucleo familiare.

- d) Anzianità di servizio punto 1 per ogni 5 anni di servizio
(0,2 per ogni anno intero)
- e) Condizioni economiche del nucleo familiare
- | | |
|------------------------------|---------|
| - reddito fino a € 30.000,00 | punti 4 |
| - reddito fino a € 40.000,00 | punti 3 |
| - reddito fino a € 50.000,00 | punti 1 |
| - oltre a € 50.000,00 | punti 0 |

Il reddito viene calcolato secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 457/1978, che prevede che il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, oltre alla detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

5) Criteri generali di valutazione

E' ammessa la partecipazione al concorso di tutti i dipendenti dei ministeri indicati al punto 1 del bando senza esclusione di qualifica.

a) PRIORITA' ASSOLUTA

- La priorità assoluta è concessa ai dipendenti trasferiti d'ufficio per esigenze di servizio a decorrere dal 13 Maggio 1991, se il trasferimento risale a data antecedente si attribuisce il punteggio ma non la priorità; il trasferimento d'ufficio alla fine del corso di formazione viene considerato come prima assegnazione.
- Al riguardo, nell'attribuzione dei punteggi i candidati possono godere del requisito della priorità assoluta fino a quando viene concesso loro un "alloggio adeguato" sulla base della graduatoria in vigore all'atto della prima assegnazione o compilazione della dichiarazione di rinuncia. Successivamente se richiedono di reinserirsi in graduatoria per ottenere nuovi alloggi, in sostituzione di quelli già assegnati, verrà attribuito il punteggio relativo al trasferimento d'ufficio ma non la priorità assoluta.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 – 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 – nr. fax 045 8673492

b) ESIGENZE DI SERVIZIO

- Ai fini della valutazione delle esigenze di servizio viene considerata l'ultima assegnazione (per trasferimento d'ufficio, per concorso o a domanda) nella sede specifica risultante al momento del bando; per trasferimento alla sede si intende quello presso il territorio comunale di Verona da altre località. Pertanto, i trasferimenti disposti nell'ambito della medesima circoscrizione comunale non vengono riconosciuti anche se definiti d'ufficio, in quanto non esiste più il disagio della mobilità.
- Punti 6 e priorità : tale punteggio è riconosciuto a coloro che, pur essendo stati trasferiti più volte all'interno della medesima sede, sono originariamente giunti presso la circoscrizione comunale di Verona con trasferimento d'autorità e provenienti da altre località.
- Il trasferimento d'ufficio su base volontaria viene equiparato al trasferimento a domanda avvenendo solamente per espresso gradimento dell'interessato, il punteggio assegnato sarà 2.
- Sono considerati, inoltre, trasferimenti con la priorità quelli per i quali sono riconosciute le relative indennità al disagio. Tuttavia possono essere riconosciuti trasferimenti d'ufficio anche quei trasferimenti ad altra sede effettuati d'autorità per cui non vengono liquidate le rispettive indennità di disagio soltanto perché il personale non è ancora in servizio permanente effettivo.
- L'assegnazione nella sede, a seguito di concorso, attribuisce punteggio solo se diversa dalla residenza.
- L'assunzione per mobilità da altra amministrazione è assimilabile al trasferimento a domanda, pertanto nel punteggio si assegna 2.
- All'assunzione per chiamata diretta, non essendo ricompresa in nessuna delle ipotesi previste dal bando e non potendo essere assimilata ad alcuna di esse, non viene attribuito alcun punteggio.

c) CONDIZIONI ABITATIVE

- Gli accasermati o comunque coloro che vivono in un monolocale sono considerati con alloggio non adeguato, secondo le indicazioni contenute nel punto 1 del bando di concorso.
- Il punteggio per lo sfratto per finita locazione viene assegnato solo su presentazione della sentenza definitiva.
- Nel caso di convivenza con persone estranee al nucleo familiare con regolare contratto di locazione, nella valutazione delle condizioni abitative, si attribuiscono i 2 punti in considerazione del disagio della coabitazione.
- Per le persone conviventi con la famiglia d'origine a Verona (i cui componenti del nucleo familiare non sono titolari di diritto di proprietà), che hanno presentato richiesta per poter vivere da soli, al fine di valutare le condizioni abitative si raffronta il numero dei componenti con i vani dell'appartamento abitato.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

- Se nel periodo tra la pubblicazione del presente bando e la formulazione delle relative graduatorie, venisse assegnato al richiedente un alloggio considerato "adeguato" a conclusione delle attività di bando precedente, nella valutazione delle condizioni abitative del nuovo bando si terranno in considerazione le dimensioni del suddetto alloggio già assegnato.

d) ANZIANITA' DI SERVIZIO

All'anzianità di servizio è attribuito un punteggio pari a 0.2 **per ogni anno completo.**

e) NUCLEO FAMILIARE

- Nei casi di separazione con figli minori, con o senza affidamento congiunto e qualunque sia il numero, si assegna 1 punto nella composizione del nucleo familiare, mentre la detrazione sul reddito è ammessa in misura pari al 50% per ogni figlio a carico.
- La convivenza è considerata nella composizione del nucleo familiare solo se comprovata da idonea documentazione (stato di famiglia, certificato di residenza, contratto di locazione ecc.);
- Per le persone conviventi con la famiglia d'origine, che hanno presentato richiesta per poter vivere da soli, nel calcolo della composizione del nucleo familiare e delle condizioni economiche si tiene conto esclusivamente del richiedente e del proprio reddito.

6) Formazione della graduatoria

La Commissione prefettizia procederà all'esame delle domande ed alla formazione delle graduatorie, **una per ogni alloggio**, assegnando ad ogni partecipante un punteggio totale, calcolato sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sopra indicati.

Coloro i quali, pur essendo già assegnatari di un alloggio, realizzato nell'ambito del Programma straordinario di edilizia residenziale di cui alla l. 203/91 nel Comune di Verona, per qualsiasi motivo intendano cambiare alloggio (anche in caso di sottoutilizzo o sovraffollamento), possono presentare la domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di un altro alloggio **solo in occasione di bandi che verranno pubblicati successivamente alla decorrenza dei tre anni dalla precedente assegnazione.**

Tali richiedenti concorreranno, al pari di tutti gli altri, all'assegnazione dell'alloggio in base all'ordine della graduatoria.

Il personale trasferito d'ufficio da altra sede avrà priorità assoluta nell'assegnazione dell'alloggio.

A parità di punteggio si terrà conto, per la formulazione delle graduatorie, nell'ordine, dell'anzianità di servizio, della composizione del nucleo familiare, della data di entrata in servizio e, infine, dell'età anagrafica.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

Le graduatorie, così come formulate una per ogni alloggio, resteranno valide per l'assegnazione dell'alloggio medesimo anche ai fini di successive assegnazioni a seguito di eventuale rinuncia e/o disdetta e, comunque, **con validità di un anno dalla data di efficacia della stessa graduatoria.**

7) Assegnazione e locazione

Gli alloggi sono concessi in locazione secondo l'ordine della rispettiva graduatoria che costituisce diritto di preferenza per la scelta dell'alloggio.

Il canone di locazione annuo, sia per l'edilizia sovvenzionata che per l'edilizia agevolata, è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 185/2014.

I canoni di locazione sono ridotti del 5% per un periodo di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto qualora l'assegnatario sia stato trasferito per ragioni di servizio.

Trattandosi di alloggi disponibili fin dalla pubblicazione del bando, in caso di assegnazione il candidato dovrà stipulare il relativo contratto di locazione con l'Ater entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione medesimo.

La formale assegnazione di un alloggio, a seguito di scelta effettuata dall'interessato, comporterà l'esclusione dello stesso dalle altre graduatorie relative agli alloggi inseriti nel medesimo bando. Pertanto, in caso di rinuncia dopo l'assegnazione, l'interessato non potrà optare per altri alloggi per i quali lo stesso si è utilmente collocato in graduatoria.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

9) Cause di decadenza e revoca dell'assegnazione

E' causa di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di servizio il collocamento a riposo (pensionamento per dimissioni, limiti di età ed ogni altra fattispecie di cessazione dal servizio), fatta salva l'eventuale permanenza per ulteriori tre anni dalla data di congedo (comma 1 bis dell'art. 3 del D.L. n. 47 del 28.03.2014 convertito, con modificazioni, con legge n. 80 del 23.5.2014).



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Via S. Maria Antica, 1 - 37121 Verona
nr. tel. 045 8673510 - nr. fax 045 8673492

Costituiscono, inoltre, cause di decadenza e/o revoca dall'assegnazione dell'alloggio - la cui fruizione è strettamente collegata alle esigenze di servizio - le seguenti fattispecie:

- La cessazione dall'incarico con il trasferimento in uffici situati in altra provincia;
- La cessazione dal servizio, a qualsiasi titolo, compreso il pensionamento, che ha costituito requisito fondamentale per l'assegnazione;
- L'assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o falsità in atti;
- L'assegnazione di altro alloggio ERP o di servizio;
- L'acquisizione di diritti reali da parte dell'assegnatario o da parte di un familiare convivente su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nello stesso Comune;
- Il venir meno delle condizioni e dei requisiti di ammissione previsti dal bando per l'assegnazione;
- Sublocazione, totale o parziale, immissione di persone estranee al nucleo familiare dell'assegnatario, modificazione dell'uso convenuto, cessione del contratto e/o dell'immobile di servizio a favore di altri, anche se conviventi.

10) Divulgazione dell'avviso e della graduatoria

Il presente avviso e le relative graduatorie sono resi pubblici presso questa Prefettura, presso il Comune e la relativa Provincia, nonché presso i Comandi e gli Uffici del Personale delle Amministrazioni interessate. Il presente avviso è, altresì, reso pubblico anche attraverso l'uso del sistema telematico.

Verona, data protocollo

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(L. Loizzo)



NN/FL

